

COMUNE DI VAL MASINO
Provincia di Sondrio

SELEZIONE PUBBLICA, SOLO PER ESAMI, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO ALLA QUALE ATTINGERE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA “D”, POSIZIONE ECONOMICA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 31.08.2020, avente ad oggetto: “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2021/2022 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”;
- della determinazione n. 261 del 03.09.2020, con cui si è provveduto all’approvazione del presente bando unitamente ai suoi allegati;

RENDE NOTO CHE

è indetta selezione pubblica per soli esami finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito alla quale attingere per la copertura di **N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA “D”, POSIZIONE ECONOMICA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

La graduatoria, nel corso di validità della stessa, potrà essere utilizzata per assunzioni in posti dello stesso profilo professionale a tempo DETERMINATO, pieno o parziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dal CCNL e dalla normativa vigente:

- tabellare annuo iniziale € 22.135,47;
- indennità di comparto per n. 12 mensilità € 622,80;
- tredicesima mensilità e eventuali assegni familiari;
- altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo.

REQUISITI RICHIESTI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini appartenenti all’Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/1994 serie generale n. 61. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore ai 18 anni;

c) idoneità psico-fisica all’impiego ed al servizio continuativo e incondizionato per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. L’Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica coloro che accederanno all’impiego;

d) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale o laurea triennale, in Architettura o Ingegneria a indirizzo tecnico (Scienze dell'architettura (L-17); Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica a ambientale (L-21); Ingegneria civile e ambientale (L-7); Scienze e tecniche dell'Edilizia (L-23); Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM-35); Architettura del paesaggio (LM-3); Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4); Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48); Ingegneria civile (LM- 23); Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24)), ovvero titoli equipollenti.

Per i candidati di stati membri dell'Unione europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del D.Lgs.n. 165/2001;

e) godimento dell'elettorato politico attivo;

f) non aver subito una condanna penale o non avere un procedimento penale in corso che impedisca la costituzione di rapporti d'impiego con la Pubblica Amministrazione e non essere stati sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso una pubblica amministrazione.

I candidati non devono essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione.

La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- 1) titolo di reato;
- 2) attualità o meno del comportamento negativo;
- 3) tipo ed entità della pena inflitta;
- 4) mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dal concorso e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 235/2012;
- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 235/2012;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 235/2012;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 235/2012;
- 7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando se:

- intervenute a partire dal 13 ottobre 2000 per le ipotesi di cui ai numeri 3) e 5);
- intervenute a partire dal 6 aprile 2001 negli altri casi.

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1/57 n. 3;

- h) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva);
- i) conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i cittadini dell'Unione europea);
- j) conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- k) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l) patente di guida di categoria B.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, salvo il requisito dell'età che deve essere posseduto alla data di emanazione del presente bando.

Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. 165 del 2001. L'assunzione è destinata pertanto a persone "dell'uno e dell'altro sesso".

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE - TERMINI E MODALITA'

Le domande, redatte in lingua italiana, in carta libera (senza marca da bollo), devono essere presentate alternativamente:

- direttamente al protocollo del Comune di Val Masino, Via Roma 2 – 23010 Val Masino (SO); in caso di presentazione a mano, sarà cura del candidato munirsi di una copia fotostatica della domanda su cui il predetto Ufficio protocollo apporrà il timbro di arrivo e che il candidato conserverà come ricevuta;
- con trasmissione, a mezzo raccomandata a/r o altro mezzo idoneo a certificare la data di avvenuta ricezione al medesimo indirizzo;
- invio telematico **mediante posta elettronica certificata** all'indirizzo **protocollo.valmasino@cert.provincia.so.it**. Si precisa che la mail spedita da una casella NON certificata a casella certificata NON è idonea ad essere acquisita dal software in uso e pertanto NON potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata entro il termine di scadenza del bando a pena di esclusione.

Le domande dovranno **pervenire** entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza sia festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano presentate in tempo utile se **pervenute** al protocollo del Comune entro il termine sopra indicato.

La domanda va presentata con i contenuti del modello **allegato "1"** al presente bando e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato, salve le eccezioni previste nel presente bando e nella Legge, pena la non ammissione al concorso e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In alternativa, nel caso di invio per via telematica, l'istanza si considera validamente sottoscritta a norma dell'art. 38, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000 ove effettuata secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

Qualora il candidato utilizzi uno schema di domanda diverso da quello unito al presente bando, dovrà avere cura di riportarvi i dati e le informazioni richieste dal presente bando e desumibili dal modello di domanda unito al bando stesso.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando e degli eventuali ulteriori titoli sarà comprovato dalle dichiarazioni rese dall'interessato con la domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere alle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese. In alternativa, nel caso di invio per via telematica, le dichiarazioni si considerano validamente sottoscritte a norma dell'art. 38 comma 2, del D.P.R. 445/2000 ove effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

Sia per la domanda che per le dichiarazioni inviate telematicamente si ricorda che a norma dell'art. 65 comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) se firmate con le modalità di cui al comma 1 dello stesso articolo sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

I titoli che danno diritto alla preferenza nella nomina devono essere dichiarati nella domanda in modo chiaro ed esaustivo, riportando esattamente le diciture di cui al presente bando. In caso contrario non saranno presi in considerazione.

Sarà onere del candidato indicare, nelle dichiarazioni di cui al periodo precedente, tutti gli elementi dell'atto sostituito necessari per le verifiche e le valutazioni di cui al presente bando.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o, in ogni caso, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a)** il proprio curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
- b)** qualora il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione al concorso abbia fatto richiesta dei particolari ausili e/o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992.
- c)** ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 mediante una delle seguenti modalità alternative:
 - versamento diretto allo sportello di tesoreria comunale della Banca Credito Valtellinese – Agenzia di Ardenno;
 - bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato al comune di Val Masino presso la Banca Credito Valtellinese IBAN: IT 70 P 05216 52070 000000003100;
 - versamento sul conto corrente postale intestato al comune di Val Masino IBAN: IT 61 R 07601 11000 000011842234.

È consentita l'integrazione o correzione della domanda con le modalità relative alla presentazione della stessa, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando.

A seguito del giudizio di ammissibilità è ammessa anche l'eventuale regolarizzazione di documenti o l'eliminazione di omissioni nella domanda o nei suoi allegati, purché ciò avvenga entro e non oltre 3 giorni dalla richiesta di regolarizzazione.

Detta regolarizzazione è ammessa nel caso di omissione o incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti essenziali con eccezione di generalità, data e luogo di nascita e domicilio.

La regolarizzazione dovrà avvenire a mezzo di produzione di nuova istanza completa degli elementi mancanti.

L'esclusione dal concorso viene disposta quando:

- a) in base alle dichiarazioni contenute nella domanda i candidati risultino privi dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) le dichiarazioni relative alle generalità, data e luogo di nascita e domicilio risultino omesse od incomplete;
- c) manchi la sottoscrizione autografa della domanda oppure l'istanza e/o la documentazione da autocertificare nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 inviati telematicamente non rispettino le modalità prescritte dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 a pena di invalidità;
- d) la domanda non risulti conforme nei contenuti alle disposizioni in materia di autocertificazione.

Della esclusione dalla selezione viene data comunicazione all'interessato prima dell'inizio delle prove a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo ritenuto idoneo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVE DI ESAME

In applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99 per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

Il sistema di selezione si articolerà:

- **in una prova preselettiva (SOLO EVENTUALE, a giudizio insindacabile della commissione):**

la prova preselettiva potrà consistere in una serie di domande a risposta multipla o a risposta sintetica. La preselezione si intende superata, con ammissione alle prove successive, con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. L'esito sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Val Masino e sul sito internet istituzionale dell'ente. Del punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva NON si terrà conto ai fini della formazione della graduatoria definitiva.

- **in una prova scritta (PRIMA PROVA SCRITTA):** potrà consistere in uno o più tema/i ovvero quesiti ovvero test a risposta multipla o libera, predeterminati secondo le indicazioni della commissione, da svolgere/risolvere in un tempo prestabilito nelle seguenti materie:

- ordinamento giuridico e contabile degli enti locali con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000;
- procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, diritto di accesso civico e documentazione amministrativa, con particolare riferimento alla legge 241/90;
- normativa sui lavori pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016;
- normativa in materia di edilizia e urbanistica ed espropriazione per pubblica utilità, con particolare riferimento al D.P.R. 380/2001, alla L.R. 12/2005 e al D.P.R. 327/2001;

- normativa in materia ambientale con particolare riferimento al D.lgs n. 42/2004;
- **in una prova teorico/pratica (SECONDA PROVA SCRITTA):** potrà consistere alternativamente nella risoluzione di casi concreti o nella redazione di un atto nelle materie di cui alla prima prova, eventualmente anche mediante uso di apparecchiature informatiche, per la dimostrazione delle abilità possedute nell'uso del computer e dei principali applicativi in uso comune (excell – word – office o equivalenti open sources).
Durante lo svolgimento delle prove non è consentito ai candidati l'utilizzo di leggi e codici, anche non commentati.

La Commissione metterà a disposizione dei concorrenti attrezzature e materiali.

- **in un colloquio:** consisterà in quesiti posti in forma diretta al candidato, miranti ad accertare la qualificazione professionale complessiva del candidato ed altri aspetti relazionali e concernerà, oltre a tutte o alcune materie delle prove scritte, anche le seguenti materie:
 - discussione delle prove precedenti;
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese;
 - accertamento delle conoscenze delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (strumenti hardware, software – internet – posta elettronica – etc.);
 - verifica delle abilità, attitudini, capacità richieste per il ruolo da ricoprire.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna giornata di colloquio, la commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati nelle materie di esame. I quesiti sono posti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La sede e le date per lo svolgimento delle prove d'esame e del colloquio, nonché la data e la sede della eventuale preselezione, verranno comunicate ai candidati almeno 5 giorni prima dell'inizio delle prove stesse mediante:

- a) comunicazione scritta all'indirizzo mail indicato dal candidato sulla domanda di ammissione al concorso;
- b) pubblicazione sul sito internet del Comune di Val Masino all'indirizzo www.comune.valmasino.so.it, nella home page, all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di concorso" del Comune di Val Masino;
- c) affissione di avviso presso la sede comunale del Comune di Val Masino.

La pubblicazione sul sito internet del comune ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

La mancata presentazione ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso. Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Tutti i concorrenti cui non perverrà comunicazione di esclusione sono da considerare ammessi e sono invitati a presentarsi alla data sopra indicata per lo svolgimento della prova.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000.

La Commissione dispone di punti 30 per la valutazione di ciascuna prova, scritta e pratica, e di punti 30 per la valutazione del colloquio. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30. La votazione complessiva è determinata sommando al voto del colloquio la media dei voti riportati nelle due prove scritte.

Le prove orali si svolgeranno in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ciascuna prova la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. L'esito della correzione delle prove scritte sarà reso pubblico tramite pubblicazione di avviso sul sito internet comunale all'indirizzo **www.comune.valmasino.so.it**, **sulla home page, all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di concorso" del Comune di Val Masino** e affissione dello stesso presso la sede del Comune di Val Masino. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

I concorrenti che superano il colloquio fanno pervenire all'ufficio personale, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione. La documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune ne sia in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre amministrazioni.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO, SUA VALIDITA' ED UTILIZZO

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata dalla Commissione secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti delle prove scritte e della votazione della prova orale riportata da ciascun candidato, tenendo conto dei diritti di riserva, preferenza a parità di merito e/o precedenza nella nomina.

La graduatoria generale di merito, con l'indicazione dei vincitori, unitamente ai verbali della Commissione, è approvata con determinazione del Segretario Comunale.

Dalla data di pubblicazione della determinazione all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Val Masino decorre il termine per le eventuali impugnazioni. La graduatoria stessa potrà anche essere pubblicata sul sito web del Comune.

La graduatoria di merito avrà validità secondo le disposizioni vigenti e verrà utilizzata per la copertura di posti di Istruttore Direttivo Tecnico che entro tale data dovessero rendersi disponibili a tempo determinato/indeterminato a tempo pieno/parziale nei limiti previsti dalla legislazione vigente tempo per tempo.

TITOLI DI PRECEDENZA O PREFERENZA E TITOLI DI RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per le categorie riservatarie e le preferenze a parità di merito, si fa rinvio alle disposizioni in merito alla riserva di cui all'art. 1014, commi 3 e 4, e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e all'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693.

Per quanto riguarda le preferenze, a parità di punteggio complessivo, si osservano i commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 30/10/1996, n. 693, con esclusione del 5^o comma, lettera c) (requisito della maggiore età):

“4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono: 1) gli insigniti di medaglia al valor militare; 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 5) gli orfani di guerra; 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra; 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; 8) i feriti in combattimento; 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso; 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; 19) gli invalidi ed i mutilati civili; 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche”.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro con il Comune di Val Masino si costituirà tramite contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le disposizioni di legge e di contratto, secondo l'ordine di graduatoria.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione stessa.

Il candidato è invitato, con comunicazione scritta, a firmare il contratto individuale di lavoro sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti ed è assunto in prova nel profilo professionale di riferimento.

Con la stessa comunicazione sono invitati a far pervenire, qualora non direttamente acquisibili dall'Ente, nel termine non inferiore a giorni 30, i documenti necessari a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Il Comune si riserva, in presenza di una variazione del quadro normativo che comporti ulteriori limitazioni e/o vincoli di rivalutare il fabbisogno complessivo di personale, con conseguente possibilità di revoca del presente bando.

Il candidato vincitore del concorso dovrà dichiarare, prima della stipula del contratto individuale di lavoro e sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E SUL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO NORMATIVA DEL CONCORSO - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il Comune, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli, qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisirà d'ufficio le certificazioni comprovanti il possesso del titolo di studio dei candidati che saranno collocati in graduatoria e, relativamente agli assumendi, le certificazioni concernenti la data ed il luogo di nascita, la residenza, lo stato civile, il numero di figli, la cittadinanza ed il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, inoltre verrà verificato per via telematica il possesso della/e patente/i dichiarate.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, il Comune procederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo d.P.R., ad escludere il candidato dalla graduatoria e, qualora il rapporto di lavoro sia già iniziato, risolverà lo stesso con effetto immediato ai sensi dell'art. 7, comma 10, lettera d) del CCNL del 14/9/2000.

In ogni caso sarà verificato d'ufficio il possesso del requisito relativo all'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione. nei confronti di tutti i candidati che saranno collocati in graduatoria. Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, relativamente alle verifiche previste nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni descritte. A tal fine si richiama integralmente quanto disposto al **secondo capoverso e ss. del titolo del presente bando "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016.**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia e i vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali. In particolare, le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate.

L'Amministrazione si riserva, se necessario e per motivi di interesse pubblico sopravvenuti, di modificare o revocare il presente atto, nonché di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

Per la visione del bando e l'acquisizione dello stesso o l'assunzione di altre informazioni è possibile rivolgersi al Segretario Comunale, dott.ssa Laura Boiani, o visitare il sito internet del Comune <http://www.comune.valmasino.so.it/> o telefonare al n. **0342-640101.**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016.

Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., D.Lgs. n. 101/2018), si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Val Masino con sede a Val Masino – Via Roma 2 – Tel. 0342 640101 – PEC: protocollo.valmasino@cert.provincia.so.it;

- il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 37 Reg. 679/2016) designato dal Comune di Val Masino costituisce il punto di contatto per gli utenti che vogliono ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo. Il Responsabile della Protezione dei Dati è HALLEY LOMBARDIA S.R.L, VIALE CESARE CATTANEO, 10/B - recapiti: Telefono: 031/707811 - e-mail : gdpr@halleylombardia.itPEC : gdpr@halleypec.it;
- i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento del concorso e, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro;
- il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e avverrà presso il Servizio personale;
- sarà possibile esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, con richiesta scritta inviata al Comune di Val Masino, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail sopra indicato.

A seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, si comunica che:

- a) l'amministrazione competente è: il Comune di Val Masino;
- b) l'oggetto del procedimento è: svolgimento di una selezione pubblica per esami per la copertura di posti di Istruttore Direttivo Tecnico, a tempo pieno e indeterminato - categoria contrattuale e posizione economica D1;
- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: Segretario Comunale Laura Boiani;
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: ufficio segreteria, con sede in Val Masino, Via Roma 2 – previo appuntamento.
- e) l'organo competente a decidere sul procedimento è il sottoscritto Segretario Comunale.

Val Masino, il 03.09.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Laura Boiani

Allegato "1" al bando

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

.....
(cognome)(nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla **SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO ALLA QUALE ATTINGERE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA "D", POSIZIONE ECONOMICA DI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

indetta con determinazione 261 del 03.09.2020 e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di essere nato/a a (prov.) il C.F.;

- di essere residente a(prov.....) in via n.;

- di avere il seguente stato civile n. figli

- di essere in possesso della cittadinanza.....;

- di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego ed al servizio continuativo e incondizionato alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ed in particolare delle condizioni prescritte dal bando a riguardo;

- di essere in possesso del titolo di studio di

...../(in alternativa) titolo equipollente

.....conseguito nell'anno.....presso

..... con la seguente votazione

.....(indicare anche gli estremi del decreto ministeriale con il quale è stata riconosciuta l'idoneità del titolo di studio posseduto, se conseguito all'estero, ai fini dell'instaurazione di rapporti di impiego);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di /ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

..... (indicare i motivi);

- di godere dell'elettorato politico attivo (in alternativa) di godere dell'elettorato politico attivo nello stato di appartenenza (per i soli cittadini di stati dell'Unione Europea) /ovvero di non godere dell'elettorato politico attivo per il seguente motivo:

.....;

- di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso e di non essere sottoposto a misure che impediscano la costituzione di rapporti d'impiego con la Pubblica Amministrazione / ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso e/o di essere sottoposto alle seguenti misure.....(*specificare*);

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati che risultino incompatibili con l'assunzione alla luce dei seguenti criteri:

- 1) titolo di reato;
- 2) attualità o meno del comportamento negativo;
- 3) tipo ed entità della pena inflitta;
- 4) mansioni relative al posto da ricoprire;

- di non essere stato condannato:

- 1) per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- 2) per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 235/2012;
- 4) all'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 235/2012;
- 5) con sentenza definitiva di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 235/2012;
- 6) con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 235/2012;
- 7) e non aver subito condanne non definitive e rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento;

- di non aver subito condanne con sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale intervenute a partire dal 13 ottobre 2000 per le ipotesi di cui ai **numeri 3) e 5)** del punto precedente o intervenute a partire dal 6 aprile 2001 negli altri casi ivi considerati;

- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1/57 n. 3;

- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari e di avere prestato servizio di leva dal al con il grado di/ (in alternativa) di avere prestato servizio civile dal al ;

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver risolto il rapporto di impiego a causa di

- di avere una conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (solo per i cittadini dell'Unione Europea);

- di conoscere la lingua inglese;

- di essere a conoscenza delle procedure informatiche più diffuse;

- di avere il seguente diritto di riserva nel concorso:
- di essere in possesso dei seguenti titoli che, a parità di merito, danno diritto di preferenza:
-;
- di essere portatore di handicap e di chiedere esplicitamente (se del caso), ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104 del 1992 il seguente ausilio necessario per gli esami
- e un maggior tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove (se del caso) pari a
- di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal bando di concorso, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia;
- che il recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso è il seguente:

Tel. Cell.
 Mail
 indirizzo

- di impegnarsi a comunicare gli eventuali cambiamenti di recapito.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs.n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega: curriculum professionale

(luogo e data)

Il dichiarante
(firma)

ATTENZIONE

Nella domanda il candidato dovrà barrare i casi che non ricorrono e compilare le parti punteggiate. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. Sono ammesse le altre forme descritte nel bando. Non è necessario allegare originali o copie autenticate dei titoli se gli stessi sono stati analiticamente e correttamente descritti nella presente domanda.